

## Gli Extraterrestri Torneranno Sulla Terra Nel 2022

When Chariots of the Gods was published 50 years ago, it began a worldwide change in humanity's view of the cosmos. In an era of the military space race, Erich von Däniken boldly proclaimed that Earth had been visited by more advanced beings early in our history. But prescientific man had no concept of space ships, so he called their vehicles "chariots," and those driving the chariots became "gods." Over the next five decades, von Däniken's more than 40 books built an ever-stronger case for Earth being visited by extraterrestrial visitors. And Chariots became an international best seller, with 30 million copies sold in more than two dozen languages. Also during that time, the case for ET visitations millennia ago was being reexamined by contemporary UFO researchers, who found evidence of modern visitations. And von Däniken expanded his perspective to encompass the present. Now, he presents his long-awaited sequel to Chariots of the Gods, proclaiming that the gods never left us with all-new material to show that ancient aliens are still with us. The Gods Never Left Us contends that recent advancements in biotechnology, astrophysics, engineering, and artificial intelligence not only give us a fresh perspective on his ancient astronaut theory but actually validates it. We are—as a race—embarking on the exact same trajectory of our own interplanetary colonization, just as von Däniken suggested Earth itself was colonized. ETs are definitely at work today. And that affects all of us. Why do they do what they do? What could an extraterrestrial species possibly gain from observing us in the same way we look at ants? What have these strangers wanted for the past thousands of years? Can't they leave us alone? And what makes it so difficult for us to acknowledge the existence of these extraterrestrials? That is what this book deals with. "Erich's newest book is a fascination journey from the ancient past into the present with a plethora of scientific evidence and documented research. As always, he ads his own "to the point" take on it all. Readers may also like that his newest work moves in a slightly different direction from his past books. A thoroughly enlightening and enjoyable Read." —Bruce Cunningham, Director, Ancient Mysteries International LLC & Publisher of Advanced Archaeology Review magazine

La lapide di Palenque dal punto di vista tecnico. Senza riti religiosi e senza un albero della vita, ma una carretta volante, fatta con i residui di un'alta civiltà.

Ci sono, nel mondo, città, fiumi, vulcani, deserti che pulsano di un'energia arcana, di un magnetismo misterioso che attrae gli sguardi e i passi, i sogni e i desideri. Ci sono regge, strade, foreste che risuonano di parole: le parole di Goethe quando scorge per la prima volta il mare a Venezia, le parole di Kerouac mentre disegna il profilo dell'America con le ruote di una Cadillac, le parole di Joyce per smarrirsi e ritrovarsi a Dublino, le parole di Hemingway per inseguire il sole da Parigi a Pamplona. Parole che guidano, parole cicerone, calamite, fari: parole che ci fanno vedere il mondo come altrimenti non potremmo mai fare. A queste parole si aggiungono oggi quelle di Geoff Dyer, stralunato viaggiatore, favoleggiatore babelico, flâneur della letteratura, incantatore della sabbia, che sa animare per plasmarla in forme sempre nuove, un ammaliamento che non conosce fine: sabbia bianca dei deserti americani, sabbia bianca fra le strade della Città Proibita, sabbia bianca di neve sotto il cielo di una notte alle Svalbard, sabbia bianca in riva al mare di Tahiti, sabbia sospesa nel vento, sabbia che scorre dalle dita chiuse a pugno, sabbia in perpetuo, inarrestabile movimento. Come Geoff Dyer, come noi. Sabbie bianche non è un romanzo, né un reportage, non è una raccolta di racconti e nemmeno un diario di viaggio: è tutte queste cose e si ostina a non esserne nessuna; è lo «spazio vuoto sulla cartina» del suo autore. È, soprattutto, la conferma dell'incredibile dono di Geoff Dyer di mescolare arte e vita, immagini del reale e fantasmi dell'immaginazione: geodeta della parola, Dyer deposita nel deserto abbacinante della pagina i semi di un'affabulazione inesauribile, come inesauribile è la sua e nostra tensione, umana troppo umana, a trovare un posto nel mondo, un senso, un amore. Alla perenne ricerca di qualcosa, ci smarriamo allora fra dune di sabbia, destinati a non giungere mai all'oasi cui aneliamo. Ma non importa, suggerisce Geoff Dyer, la vita è questo, quello che succede quando non troviamo ciò che cerchiamo.

8th and newest edition. Possibly, this is the greatest book on the Anunnaki-Ulema extraordinary powers ever published in the West. Learn their techniques that will change your life for ever. You will never be the same person again. This book reveals knowledge that is thousands of years old. Generally, such a statement would bring to mind images of the occult, hidden mysteries, perhaps ancient religious manuscripts. But the Book of Ramadosh is different. It is based on "Transmission of Mind", used eons ago by the Anunnaki and their remnants on Earth. Written by Maximillien de Lafayette, author of 250 books, and the world leading authority on Anunnaki/Ulema. The book not only gives you techniques that could bring you health, happiness, and prosperity, but goes deeply into the why and how these techniques do so. Learn how to revisit past/future & travel in time/space; see dead friends & pets in afterlife; secret hour to open Conduit & zoom into your Double & multiple universes; bring luck & change your future.

La fantarcheologia, servendosi di abili escamotage interpretativi, cerca di screditare il mondo scientifico e di imporre la diffusione delle proprie teorie riguardanti il passato dell'Uomo. Atlantide, la Stele di Palenque, la Pila di Baghdad, i geroglifici dell'Altipiano di Nazca, la Carta di Piri Re'is, passando per la Piramidologia e la rilettura di miti, leggende e persino brani biblici sono i principali casi di fantarcheologia analizzati e confutati, smontati pezzo dopo pezzo grazie alla metodologia archeologica e all'abilità narrativa dell'Autore.

Quando gli dei torneranno si ispira agli scritti di Sitchin e alle sue teorie sull'origine della civiltà sumera e la storia si dipana su un doppio piano temporale: trentamila anni fa ed oggi.

Trentamila anni fa, il mitico popolo degli Anunnaki, abitante del pianeta Nibiru, arriva sulla Terra alla ricerca di oro, indispensabile per stabilizzare l'atmosfera del loro pianeta. Uno di loro, Enki, rivela in un diario le motivazioni che li hanno spinti a stimolare l'evoluzione di scimmie terrestri, e ad agire quasi come "Dei", creando l'Homo Erectus prima e l'Homo Sapiens poi. A causa dell'indole violenta dell'uomo, gli Anunnaki decidono però di eliminare la razza che hanno creato, inondando il bacino naturale in cui vive, corrispondente all'odierno Mar Nero. Enki, convinto che nell'uomo ci sia comunque del buono, salva l'umanità dall'inondazione spiegando a Noè che cosa deve fare. Il suo obiettivo è aiutare l'umanità perché riesca a vivere pacificamente e in armonia con il pianeta fino al prossimo passaggio di Nibiru all'interno del sistema solare. Quando gli Dei torneranno, secondo Enki, troveranno una società umana giusta e armonica. Nel presente, un finanziere italiano appassionato di archeologia, Luca Terenzi, è entrato in possesso di un antico manoscritto, proprio il diario di Enki. Terenzi è convinto che, quando gli Anunnaki torneranno nei pressi della Terra, tra circa duecento anni, completeranno la distruzione dell'uomo. Decide così di dare una "speranza" all'umanità costringendola a un nuovo inizio e, con la collaborazione di una setta religiosa, i "Servi di Cristo", progetta la distruzione della quasi totalità degli esseri umani. A contrastarlo, soltanto un giovane giornalista freelance, con l'aiuto dell'amica e compagna Elisabetta. Poche forze, di fronte alla determinazione (e ai fiumi di denaro) di cui dispone la setta. Ma l'umanità merita davvero di essere

salvata? Che cosa accadrà se gli “Dei” Anunnaki torneranno davvero?

Forse i primi uomini le adorarono o le ammirarono di nascosto, filtrando lo sguardo dall'oscurità delle grotte, attendendo, chissà, di vederne a tratti cadere qualcuna sulla terra, simile a un bianco stelo o alla corolla di un fiore strappato dal vento. O forse le temettero come la bestia solitaria teme il fuoco e tutto ciò che non conosce e non può capire, fuggendo al loro apparire sotto le alte chiuse chiome degli alberi o nelle cieche dune selvagge. Il silenzio avvolge i pensieri e le emozioni della nostra preistoria; le paure e le gioie dell'uomo all'inizio del suo cammino sono atomi imperscrutabili di uno spazio senza risonanze e dimensioni. Eppure il cielo stellato, questa volta immensa punteggiata di eterne luci scintillanti, ha una storia lunghissima da raccontare. Una storia piena di poesia e d'incanto, fatta di miti e di leggende, di fantasia e di leggi matematiche, di studi profondi, di scoperte, di passioni, di sacrifici, di rinunce e di vittorie. Un tempo era facile guardare le stelle; bastava sostare un poco alla finestra o sedere sul gradino di casa o sul prato di una collina o sulla spiaggia umida del mare o sul greto di un torrente e lasciare che gli occhi si imbevessero di infinito, placandosi. Le stelle si guardavano anche camminando sulla spessa coltre di neve o lungo i sentieri incupiti di fronde, sui selciati ciottolosi o sulla morbida erba illanguidita dalla brina o dal tepore della notte. Oggi, questo modo di elevarsi in alto tra la bellezza e la solitudine, il raccoglimento e la beatitudine struggente, è divenuto un privilegio, un dono concesso a pochi, un pretesto per allontanarsi dal caos alleviandone la morsa soffocante. Ma ognuno di noi, quando ritrova in se stesso la forza e l'attimo per fermarsi ad ascoltare il sospiro leggero ed inquietante della sera, quando ad una ad una riesce a risentirne le parole di pace e il sussurro ininterrotto, riprende l'abitudine al sogno e riacquista la consapevolezza del corso stupendo di un destino cosmico che coinvolge il sottile divenire umano con la sua realtà statica implacabile.

Based upon The Anunnaki Final Warning to Humanity, the End of Time, and the Return of the Anunnaki in 2022. 8th Edition. Revised and Condensed From the Contents: Announcing the return's date of the Anunnaki to Earth. Anunnaki's Final warning and the Apocalypse. The Mayan Calendar and other return's dates. How about the 2022 scenario? Identified cities in India for the return of the Anunnaki. Earth's designated landing areas for the Anunnaki's return to our planet in 2022. Will you be there when the Anunnaki return to earth? Find out! Holographic pictures that showed them the entire sequence of the Roswell crash. Description of the Dulce Base (10 underground Levels). Meeting of the Grays and the military. The United States military authorities would not cooperate with the Anunnaki. The government's meeting with the Grays. United States "Protocol on Extraterrestrials' visit to Earth in 2022. Author's website: [www.maximilliendelafayettebibliography.com](http://www.maximilliendelafayettebibliography.com) Contact: [delafayette6@aol.com](mailto:delafayette6@aol.com)

Due antiche civiltà si affrontano in una guerra destinata a cambiare il futuro della Terra. Un nemico implacabile giunto dallo spazio. Giganteschi automi antropomorfi da combattimento incarnano gli ideali di giustizia e libertà del genere umano. La vita de “L’Uomo Eterno” messa a repentaglio da segreti compromettenti che non possono essere rivelati. Un amico ritrovato. Il mito sfatato di antiche armi leggendarie. Storie diverse e vite diverse si intrecciano per dar vita ad una trama ricca di avventure, di colpi di scena e di scoperte, piccole e grandi, fuori e dentro gli animi dei protagonisti dentro un elemento, lo spazio, che l’uomo finora non ha saputo conquistare appieno.

L’attuale Crisi economica e la presenza di due Papi contemporanei, in un periodo coincidente con l’antica profezia Maya, sono i segnali da parte di un Manovratore onnisciente che sta preparando il suo ritorno? Se oggi gli Alieni si presentassero come i nostri Creatori cosa accadrebbe dal punto di vista religioso? L’inimmaginabile! Ma in un futuro dove regnerebbero indifferenza e razionalità? Nella spiaggia ragusana di Punta Secca, durante il Ferragosto del 2065, un evento sconvolgente impaurisce i bagnanti: Visitatori spaziali raccontano i retroscena più significativi della storia dell’uomo invitando l’uomo del futuro a riflettere sulla nostra attualità contemporanea.

Riprendere, dopo le discussioni teoriche degli ultimi decenni, la riflessione sui generi letterari, implica da parte della teoria un’ammissione d’impotenza. Se è vero infatti che la nozione rigida di genere, nei suoi presupposti classificati, risulta inattendibile dal punto di vista della comprensione dei processi letterari e culturali, la sussistenza di una “concezione generica preliminare” (per dirla tale, secondo la classica definizione di Hirsch) non necessita di ulteriore dimostrazione della sua esistenza, eccetto l’incidere prepotentemente nelle scelte del lettore. L’ampia selezione di studi presentata in questo volume di IF, ricostruisce a margine delle separate categorie storiche temi e problemi a ben vedere connessi alla costituzione in Italia, tra la prima metà del XIX secolo e la seconda metà del Novecento, di un mercato della lettura moderno e di strategie d’autore e d’editore tendenti al coinvolgimento nella produzione letteraria del ceto medio e dei gruppi sociali subalterni: dalla marginalità alla scolarizzazione, attraverso istruzione, verità, evasione e piacere della lettura. Si tratta di una crescita in cui la formula di “genere” e la sua riconoscibilità assumono un plusvalore estetico, divenendo oggetto di imitazione, riscrittura, parodia.

Negli ultimi tempi l’universo ci ha regalato una serie di immagini eccezionali, alcune raffiguranti fenomeni naturali e altre che testimoniano l’attività dei rover e delle sonde progettati dall’uomo. Il telescopio spaziale Hubble ha fotografato una triplice eclissi su Giove, provocata dai satelliti Callisto, Io ed Europa. Alcuni astronomi statunitensi hanno invece osservato un buco nero che “mangia” una stella. Le sonde della Nasa New Horizons e Dawn si avvicinano alle loro destinazioni, Plutone e Cerere, che stanno fotografando. Su Marte il rover Curiosity trivella e analizza il suolo, mentre la sonda dell’Esa Rosetta atterra sulla cometa 67P Churyumov-Gerasimenko.

La clipeologia o paleoufologia è la branca dell’ufologia che si occupa di presunti contatti con oggetti volanti non identificati che sarebbero avvenuti nel passato, anche remoto, dell’umanità. Al pari dell’ufologia, la clipeologia è una pseudoscienza e le sue affermazioni non hanno valore scientifico. Nel suo libro del 1953 intitolato Flying Saucers, l’astronomo e scettico Donald Menzel riportò uno strano fenomeno raccontato da Plinio il Vecchio e lo spiegò come un fenomeno naturale; in seguito a ciò, alcuni studiosi e appassionati di Ufo hanno cominciato a ricercare nei testi di autori antichi i racconti di strane apparizioni nei cieli, compilando liste di tali fenomeni e ritenendoli simili, spesso acriticamente, ai moderni Ufo.

Come è sorta la Vita? Come si è evoluta? Quante e quali problematiche ha dovuto affrontare? Quanti miracoli scientifici sono dovuti occorrere perchè si arrivasse da semplici molecole chimiche fino a noi esseri umani senzienti? Forse le cose stanno in maniera diversa, forse c'è qualcosa che ancora ci sfugge e che è la chiave per il nostro futuro. De Homine è un affascinante viaggio attraverso l' Evoluzione Umana, che parte dal mistero dell'Origine della Vita e si dipana lungo la ricostruzione degli ultimi 450.000 anni di storia del nostro pianeta per arrivare a proiettarci verso il futuro e verso la possibilità dell'Uomo di dirigere la propria evoluzione. Superando i propri limiti.

Centinaia e centinaia di manufatti vengono trovati ogni anno in molte località della Terra. Molti risalgono ad epoche recenti, dai 2.000 ai 4.000 anni, ma alcuni inspiegabili, sono risalenti ad oltre 10.000 o 20.000 anni ed anche oltre. Se per alcuni reperti si possono dare valide spiegazioni, per molti di questi non si conosce un’origine sicura o dettagliata. Le teorie si scontrano tra i vari scienziati, archeologi,

antropologi, biologi e naturalmente ufologi. Io credo fermamente che la maggior parte di questi reperti, siano molto antichi e testimoniano la presenza "aliena" sul nostro pianeta da millenni. Il genere umano ha sempre considerato questi eventi come "Dei" venuti dal cielo o dalle stelle, ma credo si possano definire extraterrestri che da sempre ci fanno visita. In questo volumetto ho cercato di descrivere, prendendo notizie su internet o riviste specializzate, diversi enigmi e tracce ritenute extraterrestri.

Luke Skywalker, Darth Vader e i duelli a colpi di spade laser; i diafani alieni di Spielberg; Deckard e il replicante Roy sotto la pioggia; l'inarrestabile Terminator di Arnold Schwarzenegger; Ripley con un fucile su un braccio e una bambina sull'altro contro la regina aliena; ET «telefono casa»; RoboCop «vivo o morto, tu verrai con me!»; la metamorfosi di Jeff Goldblum e quelle della «Cosa» nella base artica; i vermi di Dune; il Predator con i capelli stile rasta... La fantascienza cinematografica del periodo compreso tra la fine degli anni Settanta e tutti gli Ottanta ha raggiunto un successo di pubblico e di critica mai toccati prima e regalato al genere alcune delle immagini più iconiche che ancora oggi resistono al passare del tempo. Per questo motivo possiamo considerare quell'epoca come una seconda età dell'oro del genere dopo quella degli anni Cinquanta.

When a young girl ventures through a hidden door, she finds another life with shocking similarities to her own. Coraline has moved to a new house with her parents and she is fascinated by the fact that their 'house' is in fact only half a house! Divided into flats years before, there is a brick wall behind a door where once there was a corridor. One day it is a corridor again and the intrepid Coraline wanders down it. And so a nightmare-ish mystery begins that takes Coraline into the arms of counterfeit parents and a life that isn't quite right. Can Coraline get out? Can she find her real parents? Will life ever be the same again?

Gli Extraterrestri Torneranno Sulla Terra Nel 2022

Creati da delle imperscrutabili e gigantesche creature provenienti dallo spazio più profondo, gli Eterni sono una razza di esseri dotati di super poteri e praticamente immortali. Vivono sul nostro pianeta da migliaia di anni, da quando la Terra era popolata solo da scimmie non ancora intelligenti, e, all'insaputa di tutti, hanno giocato un ruolo fondamentale in moltissimi punti chiave della storia dell'umanità. Ma chi sono veramente gli Eterni? Qual è la loro origine e che legame hanno con i loro creatori, i Celestiali? Troverete le risposte a queste e tutte le altre domande possibili su di loro in questo volume speciale creato per presentare questi particolari eroi dell'Universo Marvel! [Contiene: The Eternals (1976) 1, Thor (1966) Annual 7, The Eternals: Secrets from the Marvel Universe TP, Avengers (1963) #246-248, la seconda storia da The Eternals (1985) 1, Avengers (1963) 361, The Eternals (2006) 1, The Eternals (2008) 1-2 e Thor: The Deviants Saga 2]

Immaginate una razza di esseri immortali dotati di poteri sovrumani quali la proiezione di energia, la forza e la capacità di volo. Un tempo adorati come divinità, questo gruppo fantastico lasciò la Terra per esplorare le stelle dopo aver combattuto contro i pantheon greci, romani e nordici per la supremazia sul genere umano. Di ritorno alla Marvel dopo più di cinque anni di assenza, Jack Kirby, uno dei pilastri dell'editrice sia agli albori che negli anni Sessanta, presentò ai lettori di fumetti la sua nuova creazione: gli Eterni! [CONTIENE ETERNALS (1976) 12-19 E ANNUAL 1]

In questo libro si fa riferimento ad un'antichissima leggenda che parla di un popolo stellare giunto sulla Terra per emancipare gli Indios primordiali. Nel racconto, si fa cenno anche agli "Antichi Padri", antenati di quegli Indios evoluti e che non vanno confusi con gli "Dei" giunti dallo Spazio. Il romanzo è avvincente e finisce con l'appassionare il lettore che si trova immerso nei fatti antichissimi, con lo stesso filo conduttore, (dal 585 a.C al 798 dell'Era Volgare) ma anche in quelli avvenuti dopo (dal 1498 al 1500). Infine, nell'epoca attuale viene narrata l'avventura di tre amici italiani nell'Alto Rio Negro della foresta amazzonica. È la cronaca di un viaggio fatto in cerca di emozioni ma non privo di spunti naturalistici sulle località visitate con la scoperta, nel territorio degli "Indios Isolados", di un'altura a forma di piramide rivestita di vegetazione. La particolarità della Verde Piramide scoperta dalla piccola spedizione italiana è quella di essere collegata, a mezzo di un cunicolo con un'antica Città Sotterranea: la Città degli Antichi Dei. L'autore non vuole aggiungere di più per non rovinare l'effetto sorpresa con il colpo di scena finale.

Milioni di persone in tutto il mondo credono che in passato siamo stati visitati da esseri extraterrestri. E se fosse vero? Questo libro nasce proprio per questo motivo, cercare di dare una risposta, qualora ve ne fosse ancora bisogno, al quesito anzidetto. L'archeologia spaziale, o archeologia misteriosa, è definibile come la ricerca delle tracce, sotto forma di particolari reperti archeologici o delle testimonianze tramandate nel corso dei millenni, di presunti sbarchi sulla Terra di visitatori extraterrestri avvenuti all'alba della nostra civiltà. I visitatori spaziali avrebbero fornito ai terrestri le conoscenze necessarie per iniziare il loro lungo cammino verso la civiltà; poi, compiuta la missione, sarebbero tornati al loro mondo sperduto nella Galassia. E' la tesi sostenuta dai "teorici degli antichi astronauti" e sembrerebbe, oggi, una valida risposta alla domanda che sempre di più gli uomini del nostro tempo si pongono: "Siamo soli nel silenzio dell'Universo?"

L'autore propone un viaggio (oltre 700 pagine) tra storia, archeologia, filosofia, teologia, sociologia, biologia, astronomia, fisica e tecnologia, alla ricerca di risposte alle domande: Chi siamo? Da dove veniamo? Dove ha avuto origine tutto? C'è e qual è lo scopo della nostra esistenza? Esiste un Dio? La storia umana che conosciamo è corretta? Abbiamo una percezione corretta del mondo e della realtà in cui viviamo? Siamo soli nell'universo? Grazie all'analisi delle molte scoperte scientifiche effettuate in tutto il mondo dai maggiori scienziati e laboratori di ricerca pubblici e privati, e utilizzando la teoria degli antichi astronauti quale filo conduttore di questo viaggio, l'autore indaga su molti misteri ancora oggi dibattuti, dall'origine della vita, all'esistenza di un dio creatore, dall'evoluzione umana, alle presunte anomalie e analogie storiche e archeologiche riscontrabili in diverse culture del pianeta, dal progresso tecnologico dell'uomo fino ai moderni avvistamenti ufo. Il senso comune, cioè il giudizio senz'alcuna riflessione, comunemente sentito da tutto un ordine, da tutto un popolo, da tutta una nazione o da tutto il genere umano, spinge molti a non porsi nell'arco della propria vita, molte domande. Ma come diceva Einstein "il senso comune è quello strato di pregiudizi che si sono depositati nella mente prima dei diciotto anni". Se apriamo la mente e analizziamo tutto in modo razionale senza nè pregiudizi, nè dogmi, forse scopriremo che, oltre la realtà quotidiana, c'è un mondo strabiliante in cui gran parte di quello che percepiamo riguardo l'universo e su cui basiamo il nostro comportamento e la stessa nostra esistenza, è sbagliato. Un viaggio a 360° nel mondo che forse non vediamo. Un libro intrigante, un libro coinvolgente, un libro che fa riflettere: il mondo non sembrerà più lo stesso. NOTIZIE SULL'AUTORE: Nato a Roma nel 1974, pur non avendo una formazione scolastica ed universitaria di tipo scientifico (al contrario ha effettuato studi di tipo economico e amministrativo), si interessa da 20 anni principalmente di astronomia, informatica, tecnologie e biotecnologie, fisica e sociologia. Per pura passione e curiosità nel voler capire il funzionamento del mondo che lo circonda, ha approfondito la sua conoscenza effettuando ricerche bibliografiche su numerosi argomenti scientifici, mediante la lettura di libri, delle principali riviste scientifiche e la attenta frequentazione dei principali siti di carattere scientifico. Scrive articoli di carattere scientifico e ufologico, apparsi su diversi siti e riviste del panorama italiano. Nel 2019 ha collaborato con la rivista Il Giornale dei Misteri, pubblicando diversi articoli riguardo Marte. Il suo primo libro, "Il Lato Oscuro della Luna" edito nel 2015, ha registrato vendite in oltre 10 Paesi diversi, sparsi in 5 continenti. Su Goodreads è stato inserito nel 2016 nella classifica dei migliori autopubblicati italiani. Nel 2017 il libro è stato consigliato da numerose testate tra cui le riviste Enigmi e Ufo International Magazine. Nel 2018 ha pubblicato il suo secondo libro dal titolo "Il Lato Oscuro di Marte: dal Mito alla Colonizzazione". Nel 2019 il libro è stato segnalato dalla rivista "Gli enigmi della Scienza".

Amarcade plus, scritto da Gianlorenzo Barollo e illustrato da Cristina De Milato, è un viaggio nelle memorie dei primi videogiochi da bar a suon di monete da cento lire: gli arcade. Il racconto dell'invasione videoludica delle "macchinette mangiasoldi" rimbalza da Pong a Pac-man, da Donkey Kong a Nibbler. Sullo sfondo c'è un'Italia a cavallo tra gli anni '70 e '80, un Paese che abbandona con qualche strappo la

zavorra delle ideologie e abbraccia i radiosi miraggi della post modernità. Amarcade (Amarcord + Arcade) è un album di ricordi colorati e volutamente sfuocati, come gli scatti vintage di una vecchia Polaroid: bello riscoprirli per chi c'era e gustoso per chi avrebbe voluto esserci.

Fin dalla preistoria ci sono tracce evidenti del passaggio e dell'incontro tra esseri extraterrestri ed esseri umani. Da quando l'uomo è sulla Terra, per tutto il suo percorso evolutivo, passando dalle prime grandi civiltà, all'era moderna, sino ai giorni nostri, è stato sempre accompagnato da una presenza aliena. Lo dicono i fatti: nei reperti archeologici, nelle incisioni sulle rocce (sin qui rinvenute), nelle sculture, nei dipinti, in ciò che rimane degli antichi testi, sino ad arrivare alle prime foto e filmati oltre alle innumerevoli prove che oggi con le moderne tecnologie si raccolgono. Gli alieni ci sono sempre stati, forse già prima della comparsa del genere umano, e forse sono loro che ci hanno creato. I Sumeri, gli Egizi, i Maya, gli Inca, le civiltà indiane, tutte culture che hanno avuto un livello tecnologico superiore per quel tempo. I miti Babilonesi, la cultura Greca con la sua mitologia, i miti delle popolazioni nordiche, le leggende delle popolazioni precolombiane, (persino nella Bibbia, vedi Genesi o Apocalisse), parlano di esseri soprannaturali, di eventi immani, (come un grande diluvio). Anche in questo periodo alcuni popoli che vivono allo stato primitivo, come ad esempio i Dogon del Mali, hanno conoscenze astronomiche cui l'uomo moderno ha avuto accesso solo dopo con il progredire della tecnologia. E' nell'era moderna che la tematica si sviluppa maggiormente. Dal Novecento ad oggi è un susseguirsi di prove, fatti, avvistamenti; l'episodio di Roswell è il più indicativo. Gli U.S.A. sembrano la nazione che nel secondo dopoguerra abbiano beneficiato maggiormente del contatto con gli alieni. L'oscurantismo della Guerra Fredda, dominante sino a qualche anno fa è crollato. Tutte le Intelligence delle maggiori potenze mondiali stanno rivelando al mondo dossier segreti sino a qualche tempo fa, in vista forse del 2012, che secondo un'antica profezia Maya segnerà l'inizio di una nuova era. Anche il Vaticano ha ammesso la probabile esistenza di extraterrestri, con i relativi problemi etico-religiosi che ne possono derivare. Se esistono gli alieni, e se ci hanno creati loro, esiste anche un Dio Creatore, come lo intendiamo noi? Che cosa succederebbe se così non fosse? La Chiesa sa la verità e non la vuole rivelare? Oppure sia noi che gli alieni facciamo parte di un unico progetto divino? Abbiamo un'anima? Che cosa succede dopo la morte? L'aldilà è forse un'altra dimensione o un Universo parallelo dove i mondi s'incontrano? Perché (come dicono alcuni ricercatori) gli alieni ci studiano? Che cosa cercano nell'uomo? Le grandi potenze mondiali ne sono informate? Tutti interrogativi cui non è possibile a oggi dare una risposta certa, però si può provare a dare diverse, probabili soluzioni

In questo testo si mette in luce un'appassionante repertorio, che può apparire fantasioso e immaginifico, delle possibili razze aliene che si dice esistenti e che interagiscono con il pianeta Terra. In modo alquanto approfondito approderemmo a una nuova consapevolezza che si staglia tra reale e fantastico, ma che giunge dalla fantasia e dalla sensorialità umana, per cui "realta" umana, dalla quale si evince la possibilità, ormai indubbia, che da sempre esseri alieni visitano il nostro pianeta e che tra i vari esseri avvistati registrati dalle conosciute cronache storiche e abductions, vi sono anche razze riconoscibili da una semplice osservazione delle raffigurazioni statuarie di sigilli, amuleti, sculture, incisioni, bassorilievi antichi eccetera, che in realtà rappresentano proprio quelle evolute razze umanoidi che tutt'ora scendono e scesero sulla Terra con le loro milizie già migliaia di anni fa e che ridiscesero ancora dopo il diluvio, come confermano molti testi, a controllare e, alcune forse, a vigilare sul loro "Esperimento umano".

In questo volumetto ho cercato di descrivere le varie testimonianze antiche e moderne, la possibilità che siamo stati "creati" da uomini provenienti dallo spazio: "gli alieni". La genetica moderna sta facendo passi da gigante e siamo già in grado di creare forme di vita. E' possibile che questa procedura che sia già stata sperimentata nell'antichità nei nostri confronti? Antichi testi di tutto il mondo, di culture e religioni diverse, citano incontri con misteriosi "Dei", creature che venivano dal cielo e che ci avrebbero aiutato a progredire e migliorare la nostra esistenza. Nello stesso tempo venivamo usati come "schiavi" o come mano d'opera, per costruire manufatti che ancor oggi ci risultano enigmatici e irrealizzabili con le nostre moderne tecnologie.

Il libro include soggetti mai trattati o discussi in altri libri, come: \* Che ne dice allora del 2022, può essere uno scenario possibile? \* Che cosa dire in merito alla futura presa di contatto con gli anunnaki? \* E cosa sul loro ritorno? \* Città Indiane identificate come possibile punto di sbarco per il ritorno degli Anunnaki. \* Luoghi della Terra designati come terminal di atterraggio per il ritorno degli Anunnaki sul nostro pianeta nel 2022. \* E 'vero che il ritorno degli Anunnaki segnerà il destino del Pianeta Terra e di tutta l'umanità? \* Gli alieni noti come grigi parteciparono all'incontro. \* Alieni (extraterrestri) della razza dei grigi con sembianze umane. \* I Grigi e i loro schiavi, gli Ibridi, avevano invaso il mondo. Sito dell'autore: [www.maximilliendelafayettebibliography.com](http://www.maximilliendelafayettebibliography.com)

[Copyright: eccc4653d86100a6020828f45bd9d1c1](http://www.maximilliendelafayettebibliography.com)